



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 34/2015

Disposizioni in materia di organizzazione interna

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e dei componenti dott.ssa Gabriella Alemanno, prof. Francesco Ricotta, cons. Italo Volpe e dott. Pasquale Mirto;

ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione, il quale dispone che l’organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di gestione;

premesso che con delibera n. 9 del 6 marzo 2015, approvata dal signor Ministro il successivo 13 aprile, il Comitato di gestione ha modificato l’art. 3, comma 1, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia, che indica le Direzioni centrali e le loro attribuzioni, al fine di completare il processo di integrazione tra le strutture centrali “area Entrate” e “area Territorio” e di operare taluni interventi di razionalizzazione organizzativa;

visto l’atto del direttore dell’Agenzia n. 105471 del 5 agosto 2015, con il quale è stata fissata al 1° ottobre 2015 l’attuazione della prima parte delle misure contenute nella citata delibera, concernenti la definizione

dell'articolazione interna della Direzione Centrale Catasto Cartografia e Pubblicità Immobiliare e della Direzione Centrale Affari Legali Contenzioso e Riscossione;

considerata la necessità di rendere operative in tempi brevi le restanti modifiche;

tenuto conto della necessità di completare la riduzione del numero di posizioni dirigenziali, ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*spending review*) e del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157;

considerato che per attuare il riassetto organizzativo occorre in primo luogo definire l'articolazione interna della nuova Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione, individuata quale polo unico di riferimento per il presidio del sistema informativo e per ogni altra attività attinente all'ICT;

considerata la conseguente necessità di espungere dalle altre strutture centrali, e in particolare dalla Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, tutte le attribuzioni in materia di informatica, banche dati e infrastrutture;

ritenuto necessario rivedere l'assetto interno della Direzione Centrale Accertamento, al fine di dare attuazione alle nuove strategie di sviluppo della *compliance* anche nell'attività di controllo e di dare impulso alle attività internazionali e a quelle di controllo sui contribuenti di maggiori dimensioni, a tale ultimo fine accentrando l'attività antifrode e prevedendo una nuova struttura deputata al controllo dei soggetti detentori di grandi patrimoni;

tenuto conto della necessità di completare l'integrazione delle strutture e delle funzioni nell'ambito della Direzione Centrale Audit, anche a seguito

dell'attribuzione ad altre strutture centrali delle competenze in materia di sicurezza, nonché di prevedere nell'ambito della medesima Direzione un ufficio di supporto al Responsabile anticorruzione e trasparenza;

ravvisata l'opportunità di istituire in staff al Direttore dell'Agenzia un Ufficio preposto a studi economico-statistici, con contestuale soppressione dell'ufficio che cura le analisi statistico-econometriche presso la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo;

ritenuto opportuno disporre ulteriori aggiustamenti nell'ambito delle diverse Direzioni Centrali, per adeguarne la struttura ai criteri generali posti a base della riorganizzazione e per assicurare una più razionale distribuzione dei compiti al loro interno;

ritenuto, pertanto, che a tal fine vada previsto l'accorpamento di taluni uffici della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, l'attribuzione alla Struttura di gestione operante nell'ambito della predetta Direzione Centrale delle competenze in materia di versamenti, l'attribuzione dell'attività di controllo formale delle dichiarazioni alla Direzione Centrale Gestione Tributi, la soppressione del Centro di formazione e studi della Direzione Centrale del Personale, alla luce delle norme sull'accorpamento delle strutture pubbliche di formazione;

rilevato che le misure fin qui descritte si riflettono anche sull'assetto organizzativo delle Direzioni regionali, in particolare su quelle di maggiori dimensioni;

ritenuto infine necessario ridurre ulteriormente il numero di posizioni dirigenziali a livello regionale e periferico, convertendole in posizioni organizzative (POS) o accorrandone le funzioni;

preso atto che l'operazione fin qui descritta comporta la riduzione di 55 posizioni dirigenziali (19 al centro, 33 nelle regioni e 3 negli uffici periferici), il cui numero passa pertanto da 1.050 a 995, in linea con la previsione del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, mentre il numero di POS passa da 325 a 339 (su un massimo attivabile di 380);

ritenuto da ultimo di fissare al 1° dicembre 2015 la decorrenza del riassetto organizzativo, anche per quanto riguarda la riclassificazione delle articolazioni interne di taluni uffici periferici disposta con il precedente atto n. 105471 del 5 agosto 2015;

esaminata la relazione prot. n. 14983 del 22 ottobre 2015 della Direzione Centrale del Personale, che illustra uno schema di atto in materia di organizzazione interna ispirato ai criteri fin qui descritti;

su proposta del Direttore

Delibera

di esprimere parere favorevole alle modifiche organizzative contenute nel predetto schema di atto.

Roma, 22 ottobre 2015

Il Presidente
(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario
(dott.ssa Federica Corbo)